



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RM1E02900X

SCUOLA ELEM.PARIT. S.FRANCESCO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto San Francesco, nato nel 1934, si trova in via Casilina 1602 a Roma e comprende 2 ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Ubicato nel settore est di Roma, comprende quartieri appartenenti al XVI Distretto – VI Municipi Torre Spaccata, Tor Bella Monaca, Torre Gaia, Villaggio Breda, Villa Verde, Fontana Candida, Colle Prenestino, Valle Fiorita, Finocchio, Borghesiana ed altre. Le strutture sociali, inizialmente quasi del tutto inesistenti, stanno pian piano crescendo, sebbene attualmente alcune di esse non siano ancora del tutto adeguate a rispondere alle esigenze di una popolazione numerosa ed eterogenea per condizioni socio-economico-culturali. L'Istituto San Francesco, pertanto, svolge un ruolo fondamentale nella formazione socio-culturale delle nuove generazioni. L'estrazione sociale degli alunni che frequentano l'Istituto è medio - alta. La tipologia professionale delle famiglie è prevalentemente impiegatizia, con fasce di commercianti e liberi professionisti. La scuola si trova su una delle principali vie di comunicazione stradale molto trafficata, al confine tra due aree con livello socio - economico estremamente eterogenee. Questa posizione di confine è letta dall'Istituzione Scolastica come opportunità di incontro tra provenienze di ambienti familiari e di vita molto vari.

VINCOLI

Negli ultimi anni si incontrano difficoltà a veicolare i contenuti degli apprendimenti per alcuni studenti, appartenenti a famiglie con un livello economico medio, ma con diverse problematiche di disagio intrafamiliare.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Sul territorio sono presenti diverse associazioni che con la loro attività si dedicano alla riqualificazione del territorio rendendolo il più possibile vivibile anche per i più giovani e in sostegno delle persone più povere. Le giovani famiglie sono disposte anche con sacrifici ad investire nella formazione dei figli. Gli unici contributi dell'Ente locale sono stati stanziati in forma di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha intrapreso collaborazioni con le risorse sociali presenti sul territorio, partecipando e organizzando eventi e iniziative presso la propria struttura in particolar modo con la Comunità di s. Egidio, il Centro Anziani "E. Perini" di Borghesiana, l'IC "Elisa Scala", l'IC "E. Marelli", l'Associazione Culturale "Roma Fuori le Mura", la cooperativa sociale Medihospes, per progetti di continuità, Service Learning ed altro.

VINCOLI

Il pregiudizio sociale nei confronti dell'area più popolare è ancora molto forte.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola offre un servizio attento ad assicurare un ambiente di apprendimento accogliente, pulito, sicuro, inclusivo, pronto ad accogliere tutti. La scuola è dotata di un parcheggio interno e di grandi spazi interni ben curati. La Fermata di autobus e metro C è a pochi metri. L'edificio è ampio e spazioso; le aule e gli ambienti vari sono luminosi e confortevoli, dotati delle attrezzature necessarie ed utili alle diverse attività scolastiche.

In particolare si segnalano

- Laboratorio di informatica - collegato ad internet;

- Biblioteca;
- Palestra interna;
- Campo esterno di mini basket e calcetto;
- Aula polifunzionale per: riunioni, attività teatrali e conferenze;
- 3 sale mensa destinate agli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Cucina interna con servizio di nutrizionista;
- La struttura è in continua manutenzione esterna ed interna.

VINCOLI

La tardiva erogazione dei contributi, da parte delle amministrazioni (Stato, regione, comune) comporta gravi difficoltà nella gestione. Tra l'altro è praticamente impossibile una programmazione economica non essendoci alcuna certezza sui tempi di erogazione. Le risorse economiche a nostra disposizione sono state solo le quote di contributo corrisposte dalle famiglie degli studenti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La maggior parte del personale ha maturato presso la nostra scuola molti anni di esperienza, potendo garantire stabilità e continuità di insegnamento (per alcuni la nostra scuola rappresenta l'unica sede di lavoro in tutti gli anni di servizio): è, quindi, radicato lo spirito di appartenenza. Ciò è dimostrato dalla grande stabilità del personale presente. Dal punto di vista anagrafico il personale della scuola è estremamente eterogeneo dai 30 anni agli ultracinquantenni. Tutto il personale è in possesso di titolo ed abilitazione. Quasi tutti hanno una buona conoscenza della lingua inglese, diversi hanno conseguito una certificazione. Tutti sono in possesso di adeguate competenze informatiche - alcuni con certificazione *ei - pass*. L'Istituto scolastico "San Francesco" si configura come una vera comunità professionale - educativa, nella quale in spirito di corresponsabilità e collaborazione, la fraternità religiosa, le famiglie e gli insegnanti, sono invitati ad elaborare un progetto condiviso per una più armonica proposta educativa che sappia fondere in sé non solo istruzione scolastica ma anche formazione ai valori cristiani e propositività nell'azione.

VINCOLI

Lo spiccato senso di appartenenza ed il forte coinvolgimento emotivo, portano a volte all'amplificazione di situazioni di per sé non problematiche. La scuola ha scelto uno stile educativo informale ma rispettoso. Alcuni nuovi insegnanti necessitano di altro tempo per maturare esperienza e senso di appartenenza.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prove INVALSI

Traguardo

Migliorare i risultati della prova di italiano degli studenti della classe V, a confronto con la media nazionale

Attività svolte

Italiano:

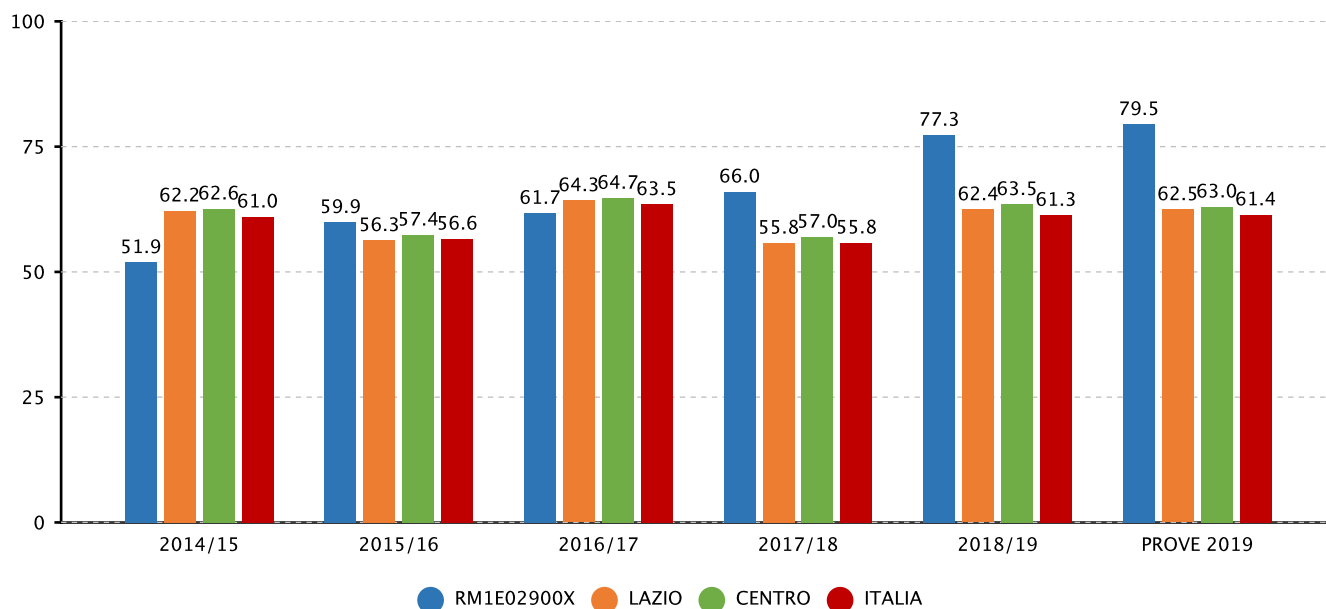
- redazione di un orario scolastico che permettesse di svolgere le lezioni di italiano in classe V nelle prime ore della giornata
- introduzione della pratica didattica di compiti autentici
- uniformità nella pianificazione didattica
- impostazione didattica per costrutto di competenza e non solo per disciplina
- scambi di buone pratiche, osservazioni metodologiche, tra insegnanti della scuola primaria
- allestimento della biblioteca della scuola

Risultati

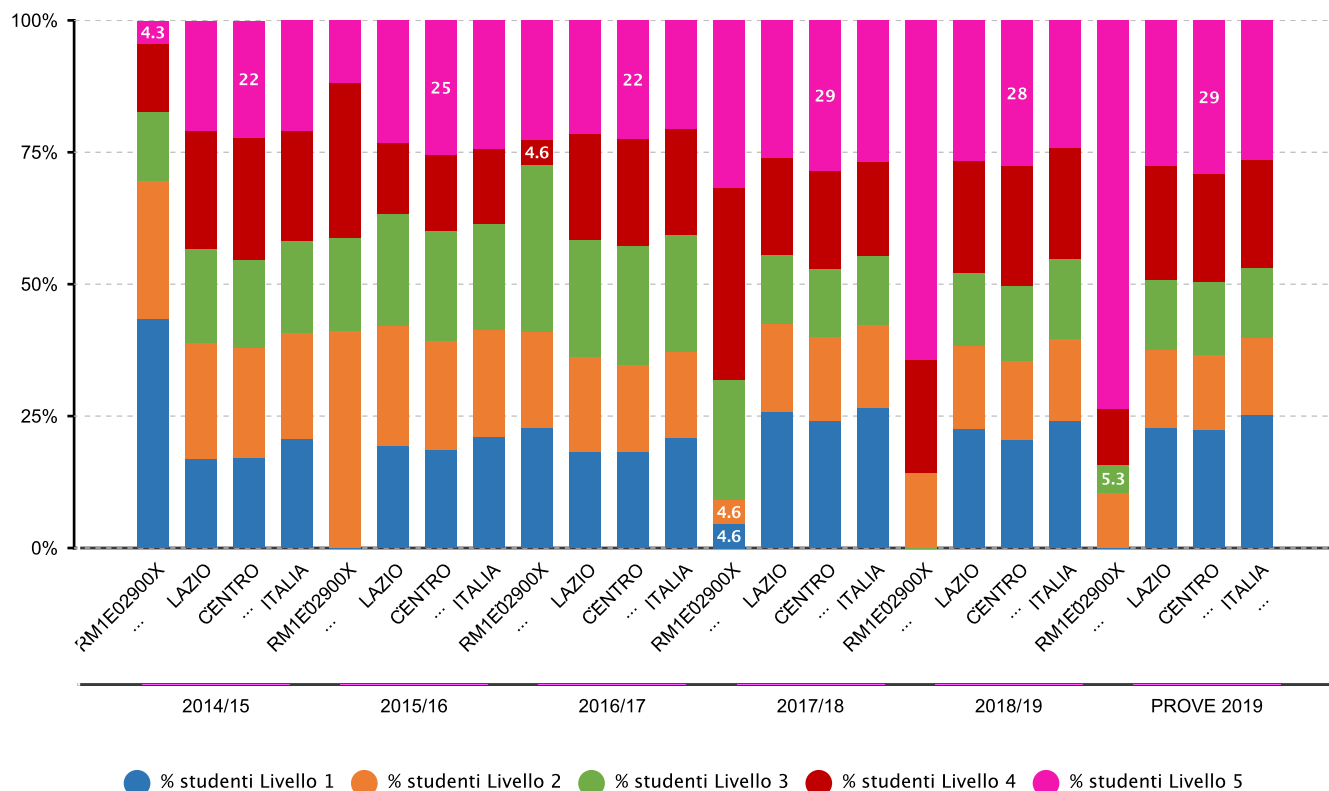
Nella lettura della restituzione dei dati INVALSI di italiano della classe V per l'a.s. 2013/2014, siamo partiti dall'osservazione degli alunni collocati nei diversi livelli in italiano. Si è rilevato che il numero e la percentuale di studenti collocati al livello 5 fossero al di sotto della media (del Lazio, del Centro e dell'Italia). Abbiamo preferito, negli anni, mantenere sempre le stesse priorità e gli stessi traguardi per tenere alta l'attenzione in quest'area di miglioramento. Riteniamo che il trend positivo registrato già dal l'a.s. 2014/2015 sia dovuto alla messa in atto, immediatamente dopo l'analisi dei risultati di quell'a.s., di tutte le azioni indicate nella sezione precedente. Tali azioni sono state a ragione applicate ogni anno, integrate da ulteriori strategie e sono ormai entrate a regime.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

Documento allegato: [risultatiinvalsi.orario.progetto.pdf](#)

❖ Competenze chiave europee

Priorità

8 competenze chiave europee

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiunga livelli ottimali in relazione ad almeno 2 competenze chiave.

Attività svolte

- attività di formazione per i docenti su didattica per competenze e Service Learning
- progetto verticale di Service Learning
- partecipazione alla rete "Oltre l'aula" per la sperimentazione e la diffusione del Service Learning
- introduzione dell'attestazione delle competenze al termine di tutte le classi della scuola Primaria oltre la Certificazione al termine della classe V
- introduzione del laboratorio di pedagogia teatrale
- maggiore consapevolezza e autenticità nello sviluppo delle competenze degli alunni

Risultati

Il concorso delle varie attività svolte nel corso degli anni ha permesso una sempre maggiore efficacia della didattica per competenze apportando una maggiore consapevolezza negli alunni e nei docenti del costruito di competenza. Si è osservato un trend positivo nel raggiungimento di livelli ottimali in almeno 2 competenze chiave in ogni alunno.

Evidenze

Documento allegato: Dichiarazione-formazione_AlcantarineRoma.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

La scuola ha adottato la proposta pedagogica del Service Learning che permette di collegare l'apprendimento scolastico alla vita reale, favorendo lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Le competenze, e i risultati scolastici attesi, sono indirizzati verso interventi socialmente significativi, sviluppando così responsabilità sociale. Questa proposta permette di lavorare effettivamente su tutte le dimensioni della persona in maniera armonica: testa, mano, cuore.

Questo ci garantisce di offrire una formazione integrale della persona, infatti, favorire lo sviluppo delle competenze afferenti al campo della relazionalità, dell'affettività, dell'inclusione, ha una ricaduta positiva anche sui processi cognitivi di apprendimento. E viceversa.

Inoltre il Service Learning è un approccio di per sé inclusivo che permette di conseguire alcuni degli obiettivi previsti dal PAI della scuola.

Questo approccio si coniuga felicemente con la didattica per competenze che la scuola intende padroneggiare maggiormente attraverso la creazione di un curriculum verticale delle competenze, lo svolgimento di più compiti autentici, la redazione di rubriche di valutazione specifiche per le singole prove. Si promuove l'autovalutazione degli alunni affinché possano essere maggiormente consapevoli dei propri processi meta cognitivi e perché la valutazione sia effettivamente autentica.

Risultati

- progetto verticale di Service Learning

Evidenze

Documento allegato: serviceLearning.pdf

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (profilo dello studente, curriculum per ordine di scuola, curriculum di Istituto).
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa dalla Scuola dell'Infanzia al termine della scuola Primaria.
- Finalizzare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES).
- Favorire la crescita integrale della persona perché ogni studente diventi un cittadino eticamente e socialmente responsabile potenziando l'approccio del Service Learning.
- Favorire il potenziamento delle eccellenze e valorizzare il merito.
- Sostenere la formazione e l'auto aggiornamento rivolte al personale docente e all'intero staff in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica con attenzione alla didattica per competenze e per alunni con BES, allo sviluppo delle competenze di italiano, matematica e inglese e la condivisione del carisma educativo della congregazione.
- Adottare pratiche didattiche che permettano la valorizzazione di eccellenze attraverso lezioni organizzate per "intelligenze" e non per età, secondo la teoria delle intelligenze multiple di H. Gardner.
- Potenziamento del processo di insegnamento/apprendimento della Lingua Inglese.
- Attuare strategie didattiche per migliorare la performance delle prove INVALSI.
- Attuazione di strategie anche informali che rendano sempre più attiva la partecipazione dei genitori degli alunni alla vita scolastica.